

esser intrato dentro 40 bombardieri, in habito di pelegriani.

*Da Milan.* Si ha missier Zuan Jacomo, andato a Piasenza, par sia sequito certi rumori, per l'incantar di daci. Concludo, milanesi non è contenti de' francesi, vorebano *iterum* el signor Lodovico, con il qual tutavia va pratiche su e zošo, et el signor Antonio Maria di Sanseverino, era qui mandato da lui.

In questo pregadi fo messo parte per li avogadori di comun, di tuor el conseio zuoba, venire e sabado, a l'hor requisition, e venisse tutti, soto pena di ducati X. Have 5 di no, 160 de sì; zoè per menar sier Andrea Zanchani, fo provedador in Friul.

*Item*, fo messo per sier Marin Bon e sier Piero da Pexaro, savij ai ordeni, che tutti venisse quest'altra setimana al conseio, zoè quelli di colegio con l'hor opinion, zereha mandar galie ai viazi. Or li altri savij disse manchava per l'hor, et 0 fu posto.

*A di 29 ditto.* Fo gran conseio, e fo messo parte per li consieri di dar a Zuan di Santi, pare di Marco di Santi, brusato su la nave Pandora, ch'era con sier Andrea Loredam, suo secretario, l'oficio in vita ch'era stà dato a ditto suo fiol a la justicia. Et ditto parte have una non sincera, 124 no, 1207; e fu presa.

È da saper, eri im pregadi, per molte vie si fo certificato di l'armata grande vien in Sicilia di Spagna; *etiam* per letere di Franza. Et da Roma si have letere di domino Lorenzo Suares, orator di quelle alteze, qual voria pur la Signoria avesse uno orator a presso quelle majestà *etc.*

Cai dil conseio di X, electi per il mexe di zener: sier Bortolo Vituri, sier Alvixe Venier, et sier Zorzi Corner, el cavalier.

*A di ultimo dezembrio.* Fo pregadi. E fu preso parte, che li castelani, che si farà in li lochi aquistadi, se intendi per do anni; e poi si fazi per gram conseio. Et cussì fu preso.

*Da Modon, si have letere di sier Marco Cabriel, provedador.* Come dannava la diliberation di andar a la Zephalonia, perchè, si andava in colfo, aria auto l'armata turchescha per esser senza guarda.

*Item*, fono electi tre savij dil conseio ordenarij: sier Polo Barbo, ave 20 di no; sier Domenego Morexini, proconlator, e sier Antonio Trun, el savio dil conseio di zonta; e di tera ferma: sier Marecho Zorzi, sier Beneto Zustignam, sier Francesco Trun e sier Hironimo Liom, el cavalier, per tre mexi; e un savio di ordeni, sier Marco Foscarei, *quondam* sier Zuane.

*Dil mexe di zener 1499.*

27

*A di primo ditto.* El principe fo a messa in chiesa con li oratori, et colegio non si redusse, et poi disnar non fo nulla.

*A di 2 ditto.* In colegio. Sier Polo Barbo non voleva intrar, *tandem* a requisition dil principe et di altri savij introe; et sier Francesco Trun refudoe; e il resto di savij electi introe.

In questa matina, in do quarantie, per el piedar di sier Nicolò Dolfim, fo synico di qua dal colfo, fo preso di retegnir sier Fantim Moro, fo conte in Arbe, qual era rimasto retor ad Axola; et have di retenir 36, 12 di no, 9 non sincere. Et si presentò, et fu posto in la Novissima; e butà il colegio, intisi cosse liziere ma bestial, e manzarie per esser povero.

In questo zorno, fo pregadi per l'avogaria, per menar sier Andrea Zanchani, qual andoe suso vestito di negro, a manege a comedo, con 4 parenti. Rimase sier Piero Balbi, el cavalier, suo cuxin, sier Hironimo Manolesso, suo cugnado, sier Cabriel Morexini e sier Zuan Capello, suo fratello. Era questi avochati: domino Daniel Zucuo, domino Rigo Antonio de Gottis, domino Venerio da Faenza, domino Bernardim di Grassi, et sier Alexandro Minio, avochati di presonieri. Fono mandati tuti fuora chi non meteva ballota, et vi fu el principe. Or sier Polo Pixani, el cavalier, avogador, e comenzò a menarlo, dandoli tre oposition: pessimi portamenti, manzarie fate, e tolti danari in sì, et haver potuto ajutar quella povera Patria, qual si mal era stà menata da sì pocho numero di turchi. Et fu comenzato: per Piero di Organi, o ver per l'altro nodarq leto parte dil processo, stetenò fin hore do di note, rimesso a doman. E il pregadi credeva, fusse molte più cosse, *tamen* non haveano ancora compito di veder le scripture. Poi a di 3 et 4 fo *etiam* pregadi, e compito di lezer tutto il processo. Sempre fu il doxe; et venivano a casa a bona hora, a hore 2.

*A di 5 ditto.* Fo gram conseio, e fo leto una parte presa a di 30 dil passato nel conseio di X, che *de caetero* li oficiali di la messetaria, taola di l'intrada e insida, e ternaria vechia, non dovesseno lassar trazer a niun, se non pagava in contadi, e non fusse fato partide per li scrivani, in absentia dil signor è a la cassa, sotto gran pena *etc.*

Da poi conseio fu pregadi. Si have avisi da Forli, come quelle zente non haveano ancora abuto danari di la paga, *adeo* si voleano levar; pur tutavia